

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 47

DEL 04/03/2011

O G G E T T O:

SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2011 -
PREVISIONE DESTINAZIONE PROVENTI

Oggi, 04/03/2011 alle ore 11,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. BERNARDINI Daniele, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

BERNARDINI Daniele	P	
CONTICINI Luca	P	
CAPORALI Matteo		A
NASSINI Renato	P	
PIANTINI Fabrizio	P	
PAPERINI Mara	P	
LORENZONI Federico	P	

presenti	assenti
6	1

Assiste il dott. Liberto Giuseppe, nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI SI

OGGETTO: sanzioni amministrative al codice della strada anno 2011 – previsione destinazione proventi

L'assessore al bilancio dr. Piantini Fabrizio

RICHIAMATO l'art. 208, comma 1, del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada), che così stabilisce:

“I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni”;

PRESO ATTO che l'art. 208 in ordine alla destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Codice della strada, ai commi 4, 5 e 5 bis testualmente recita :

<< comma 4 >>

“una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica”;*

<< comma 5 >>

“ Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta la facoltà dell’ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4”;

<< comma 5-bis >>

“la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell’articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;”

VISTO l’art. 142, comma 12 bis , 12 ter e 12 quater del D.L.vo 285/1992, (regolamento di attuazione del CDS) che testualmente recita:

<< comma 12-bis >>

“ I proventi delle sanzioni derivanti dall’accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l’impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l’utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell’articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all’ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l’accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell’articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all’ente da cui dipende l’organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”;

<< comma 12-ter >>

“gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall’attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;

<< comma 12-quater >>

“Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell’interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con

riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12 bis è ridotta del 30% annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'art. 208 e dal comma 12 ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze"

RITENUTO che occorre pertanto determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal quarto comma dell' art. 208 del C.D.S. per la loro iscrizione nel bilancio di previsione per l'esercizio 2011;

RILEVATO che la previsione dei proventi da introitare per l'anno 2011 proveniente dagli accertamenti e servizi premessi, nonché dalla riscossione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie recuperate forzatamente ai sensi dell'art. 27 della Legge 24/11/1981 n. 689, è pari ad €. **90.000,00** di cui euro zero per le sanzioni amministrative di cui all'art. 142, comma 12 bis (proventi da sanzioni autovelox accertate da corpi diversi dalla Polizia Municipale su strade del territorio comunale);

DATO ATTO che, relativamente alla quota minima da destinare alle finalità previste dall'art. 208, comma 4, lettera b (potenziamento delle attività di controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale), questa amministrazione intende procedere nel seguente modo:

- Quota minima di legge da destinare alle finalità previste dal comma 4, lettera b) = €. 11.250,00
- Quota stanziata nel bilancio 2011 = €. 5.587,00 destinate alla copertura delle seguenti spese:
 - a. €. 4.000,00 per gestione informatizzata delle contravvenzioni
 - b. €. 1.587,00 per finanziamento progetto di potenziamento dell'attività di controllo denominato "Bibbiena Sicura"
- Avendo destinato alle finalità di cui al comma 4 lettera b) una somma inferiore a quella minima di legge l'amministrazione compensa la situazione destinando una quota superiore rispetto al limite minimo di legge alle finalità di cui al comma 4, lettera a) e lettera c) , garantendo nel complesso la destinazione di oltre il 50% dei proventi contravvenzionali alle finalità previste dalla richiamata disposizione.
- La decisione di destinare una quota inferiore alle finalità di cui al comma 4, lettera b) dipende dalle seguenti motivazioni:
 - a. L'orario di lavoro degli addetti alla polizia municipale è già da tempo organizzato mediante turnazione che consente un adeguato livello di prestazioni collegate all'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ;
 - b. Oltre alla turnazione di cui sopra è stato previsto un potenziamento di tali attività mediante il progetto Bibbiena Sicura da svolgere in orario notturno durante il periodo estivo
 - c. La possibilità di poter attivare ulteriori progetti con proprio personale o effettuare assunzioni a tempo determinato per potenziare tali attività non è praticabile poiché le maggiori o nuove spese di personale causerebbero lo sfondamento del limite massimo di spese di personale ammissibile per il nostro Ente

- d. La destinazione dei proventi al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, *anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale* non appare praticabile dal momento che nell'anno 2010 sono già stati realizzati importanti investimenti al riguardo (acquisto di un'auto di servizio nuova e di un impianto di videosorveglianza);
- e. Alla luce di tutto questo un'eventuale destinazione forzata di somme ad interventi di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale solo al fine del rispetto del vincolo di legge significherebbe tenere vincolate somme, magari per anni prima di poter essere utilmente spese, che invece sono state destinate più proficuamente a finanziare nell'immediato altre spese comunque previste e incentivate dalla stessa norma.

RITENUTO pertanto di determinare le modalità di destinazione dei proventi contravvenzionali secondo quanto previsto dall'art. 208, comma 4, del Codice della Strada;

DELIBERA

1) per l'anno 2011 le quote dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada, previste in €. 90.000,00 vengono destinati, secondo quanto previsto dall'art. 208, comma 4, del Codice della Strada e tenuto conto delle motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, nei modi indicati nella sottostante tabella:

previsione proventi da sanzioni per violazioni Codice della Strada		90.000,00		
quota 50% proventi avente destinazione vincolata		45.000,00		
destinazione vincolata dei proventi da sanzioni codice della strada				
		destinazione	capitolo	importo
art. 208 - comma 4 - lettera a (quota minima 25% per segnaletica)	11.250,00	segnaletica	81320	15.000,00
			totale	15.000,00
				33,33%
art. 208 - comma 4 - lettera b (quota minima 25 % per attività di controllo e accertamento violazioni)	11.250,00	mezzi tecnici di servizio	31310	4.000,00
		progetto Bibbiena Sicura	31130	1.200,00
		progetto Bibbiena Sicura cpdel	31131	285,00
		progetto Bibbiena Sicura irap	31773	102,00
			totale	5.587,00
				12,42%
art. 208 - comma 4 - lettera c (quota minima 50 % per manutenzione strade, sicurezza stradale, previdenza addetti)	22.500,00	manutenzione strade	81230	10.000,00
		taglio erba strade	81310	10.000,00
		manutenzione strade	81325	10.000,00
		previdenza personale addetto	31150	5.783,00
			totale	35.783,00
				79,52%

2) di disporre che le destinazioni di cui alla predetta tabella trovino puntuale corrispondenza nel bilancio di previsione 2011 in corso di predisposizione;

3) di demandare al responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 142 del D.L.vo 285/1992, la trasmissione in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, della relazione di cui al comma 12 quater dell'art. 208 del CDS

4) di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N. 3

servizi economico/finanziari

OGGETTO: sanzioni amministrative al codice della strada anno 2011 – previsione destinazione proventi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

FAVOREVOLE

Bibbiena 04/03/2011

Il responsabile U.O. n. 3
(dr. Marco Bergamaschi)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

FAVOREVOLE

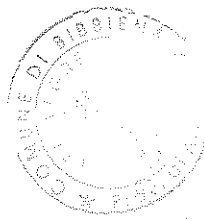
Bibbiena 04/03/2011

Il responsabile servizio finanziario
(dr. Marco Bergamaschi)

**OGGETTO: SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2011
- PREVISIONE DESTINAZIONE PROVENTI**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
D. BERNARDINI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 487 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 11/03/2011

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. BOSCHI

COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO

Prot. n. 5207 del 11/03/2011 ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata in data **11/03/2011** per 15 giorni consecutivi fino al **26/03/2011** nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 487 Reg. Pubb.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **22/03/2011** essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta sul sito web istituzionale di questo Comune e all'Albo Pretorio e che contro di essa non sono pervenute opposizioni

Bibbiena, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE